

Aldo Benvenuti

L'ESPANSIONE URBANISTICA DI PISA  
ITINERARI E OSTACOLI STORICI

*Sinuoso, ineguale, difficile viaggio, dall'Epoca Classica ai nostri giorni,  
attraverso le più varie, alterne vicende d'una città nata sul mare*

Prefazione di Dario Danti



Edizioni ETS



[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

© Copyright 2011  
EDIZIONI ETS  
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa  
[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com)  
[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

Distribuzione  
PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 978-884673079-4

## INDICE GENERALE

Prefazione	5
Abbreviazioni	9
Introduzione	13

### Capitolo I

DUE IMPORTANTI AVVENIMENTI SUL FINIRE DEL '700: IL TAGLIO LEOPOLDO DELL'ARNO E L'AFFRANCAZIONE DEI LIVELLI LORENESI. SINTESI STORICA SULL'ESPANDERSI E IL CONTRARSI DEL TESSUTO URBANO DI PISA NEI SECOLI

- |  |    |
|--|----|
| 1. Brevi accenni su un difficile progetto di studio  | 35 |
| 2. Il Taglio Leopoldo (1774), ultima, grande modificazione del corso dell'Arno. Osservazioni sul rarefarsi di decentrati, preziosi spazi archivistici  | 37 |
| 3. L'apparizione in Porta a Mare di forti nuclei di lavoro bracciantile e il distaccarsi di sei, sette famiglie e relativi poteri di coloni mezzadri occupanti la concavità dell'ansa tagliata, detta "a la Leona" | 40 |
| 4. L'alba dello sviluppo agrario in Barbaricina e S. Rossore e la comparsa dei "braccianti pigionali". Il nuovo Porto di Livorno e il cristallizzarsi dell'espansione urbanistica di Pisa                          | 44 |
| 5. Veloce "excursus" storico circa il dilatarsi del tessuto urbano di Pisa volto nei secoli verso il Tirreno   | 47 |

### Capitolo II

IL TAGLIO ALTOMEDIEVALE DEL GATANO. LE RIVE URBANIZZATE A MARE E LE DUE GUERRE CON FIRENZE. IL PODERE DELLA TORRE DEI FABBRI

- |   |    |
|---|----|
| 1. Il Taglio del Gatano come apertura di nuovi attracchi fluviali e ripresa dell'espansione urbanistica sulle rive d'Arno occidentali   | 57 |
| 2. L'infittirsi dei pellegrinaggi verso la basilica romanica. Strane ipotesi circa le esili costruzioni agrarie medievali dei "casalini"  | 61 |
| 3. Gli effetti delle due guerre con Firenze sulle rive urbanizzate d'Arno a mare  | 62 |
| 4. La duttilità regionale della politica medicea cinque-seicentesca: ricostruzione dell'Arsenale pisano ed edificazione di importanti casali di edilizia rurale minore intorno a esso | 65 |

- |   |    |
|---|----|
| 5. Il podere della Torre dei Fabbri come fonte materiale di ricerca di metrologia agraria medievale | 69 |
| 6. Ipotesi sulla conformazione primaria delle arcaiche coste tirrenico-pisane                       | 71 |

### Capitolo III

MODIFICAZIONI DELL'ARNO A MARE DELLA CITTÀ DALL'ALTO MEDIOEVO ALL'ETÀ MODERNA E VELOCE "EXCURSUS" ATTRAVERSO LE EPOCHE REPUBBLICANA E IMPERIALE DI ROMA, FINO A GIUNGERE AI REGNI BARBARICI

- |  |    |
|--|----|
| 1. Il Taglio Altomedievale del Gatano e quello Tardomedievale delle Due Anse come le opere idriche più importanti compiute dal Libero Comune pisano  | 75 |
| 2. I molto benefici effetti, anche nei tempi lunghi, del Taglio delle Due Anse, attenuati da un solo aspetto negativo, quello del ristretto, impetuoso sbocco del fiume sul litorale di Tombolo. Problema, questo, risolto dai Medici con lo spostamento della foce del fiume (1606) | 79 |
| 3. Veloce "excursus" geografico-storico e urbanistico inerente le piane alluvionali a occidente della città, con speciale riguardo alla zona portuale pisana come vista, nel I secolo a.C., da Strabone e, nel V d.C., da Namaziano  | 83 |
| 4. Il Porto e l'Arsenale pisano al tempo dei Regni barbarici   | 89 |

### Capitolo IV

IL DIVERSO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DAL TARDO MEDIOEVO ALL'ETÀ MODERNA DELLE COMUNITÀ ABITATRICI DELLE OPPOSITE RIVE DEL FIUME A MARE DELLA CITTÀ

- |  |     |
|--|-----|
| 1. La diversità di uno sviluppo socio-economico di due luoghi contermini, vista attraverso lo studio di due cronache abitative   | 93  |
| 2. Considerazioni su tre importanti fosse medievali sfuggite all'attenzione di molti autori  | 102 |
| 3. Le vie del mare all'inizio dell'età moderna   | 104 |
| 4. Sintesi storica attuata con il percorrere il Viale delle Cascine dei nostri giorni; itinerario contemporaneo nobilitato dalle più antiche, ascendenti matrici viarie dell'ovest   | 107 |
| 5. Riflessioni ulteriori sulla "butega" certosina e sulle "Case Nuove Medicee", con speciale riguardo al popolaresco, composito, secondo toponimo e alla strana conservazione di quel "Nuove" per più di cinque secoli nel contesto toponimico | 110 |

6. Finali osservazioni sulla sicurezza dei territori litorali pisani dell'età di mezzo 112

### Capitolo V

LA RETE VIARIA TERRESTRE E FLUVIALE ATTORNO ALLA GRANDE DIRETTRICE DELLA VIA DI S. PIERO O DEL PORTO. CONSIDERAZIONI SULLE IPOTESI DI "EREMITAGGI CELLATI" LUNGO TALE ITINERARIO. DALLE MATRICI CLASSICHE, MEDIEVALI E MODERNE ALLE STRADE NELLA CONTEMPORANEITÀ. PROFICUE RISULTANZE DELLO SPOSTAMENTO DELLA FOCE D'ARNO

1. La fitta confluenza viaria a ovest di S. Giovanni al Gatano intorno al Monastero d'Ognissanti e il sicuro delinarsi della Via di S. Piero o del Porto. Considerazioni sulle ipotesi di eremitaggi lungo tale strada 115
2. Dagli itinerari medievali e tardomedievali alle strade d'Epoca moderna inoltrata che compaiono dopo lo spostamento della foce d'Arno (1606) e del Taglio Leopoldo (1774) 120
3. Nuove visioni circa gli itinerari più antichi tracciati da Pisa al mare, quali matrici delle tre più importanti strade nella nostra contemporaneità 123
4. Il Taglio Ferdinando del 1606 e due conseguenti situazioni evolutive in S. Rossore: le bonifiche per colmata e il rinascere della pesca sul mare aperto 128

### Capitolo VI

SUL PROGRESSO SOCIO-ECONOMICO DEI TERRITORI ACCOSTI AI DUE ULTIMI MUTAMENTI FLUVIALI (TAGLIO FERDINANDO E TAGLIO LEOPOLDO) E LE DIFFICOLTÀ DI UNA RELATIVA RICERCA

1. Considerazioni socio-storiche sul nome di un'antica via e osservazioni sulla nuova rete viaria litorale a seguito dello spostamento della foce d'Arno 131
2. La delusione, dopo una progettata ricerca, dinanzi a un inspiegabile vuoto documentale in uno spazio archivistico decentrato 136
3. Mutamenti sociali ed economici sui territori accosti alla nuova direzione fluviale del Taglio Leopoldo (1774) 137
4. Raffronti, in Epoca moderna, riguardanti Barbaricina e Porta a Mare, inerentemente alla superficie dei territori e allo sviluppo demografico 140

## Capitolo VII

LE PARROCCHIE DI S. GIOVANNI AL GATANO E DI S. APOLLINARE DAL TARDO MEDIOEVO ALL'INIZIO DELL'ETÀ MODERNA E LA PRIMA CRISTALLIZZAZIONE DEGLI ITINERARI DELL'ESPANSIONE URBANISTICA DELLA CITTÀ

1. Le terre dell'ovest a sud del fiume e l'effettiva superficie occupata dal borgo fluviale di Porta a Mare nel '700 147
2. La superficie del territorio della giurisdizione della Chiesa di S. Apollinare e considerazioni sulla densità demografica della suddetta parrocchia e di quella di S. Giovanni al Gatano 149
3. Veloce visione microstorica dalla prima caduta di Pisa (1406) al governo del Granduca Ferdinando I 151
4. Brevi osservazioni sul Gioco del Ponte 156
5. Dall'estrema decadenza della conduzione politica della reggenza medicea delle due duchesse alla ripresa per il governo lorenese di Pietro Leopoldo I che culminò con la costruzione del Porticciolo del Sostegno 158

## Capitolo VIII

L'EVOLUZIONE DELLA REALTÀ FONDIARIA DELLA PARROCCHIA DI S. APOLLINARE DURANTE L'ETÀ MODERNA E LA POLITICA MARITTIMA LORENESE CARATTERIZZATA DALLA CREAZIONE DEL PORTO FRANCO DI LIVORNO. L'INFLUSSO SUL BORGO DI PORTA A MARE DI TAL NUOVO CENTRO MARITTIMO

1. La realtà fondiaria della parrocchia di S. Apollinare prima delle riforme lorenese del '700 163
2. Mutamenti fondiari in Barbaricina e S. Rossore a seguito delle riforme granducali del potere lorenese 164
3. Situazione fondiaria in Barbaricina dopo il Taglio Leopoldo e durante l'egemonia napoleonica 172
4. La promettente aurora d'un giorno, ove, però, subito torna il grigiore (1770-1880) 176
5. Considerazioni sui riflessi storici attinenti al valore semantico della sintesi linguistica del vocabolo "pisanità" 177
6. Il Porto Franco di Livorno e l'improvvisa, inusitata luce socio-culturale nuova che provocò uno strano alone di progressive evoluzioni in Porta a Mare 181

## Capitolo IX

IL DIVERSO PROGREDIRE SOCIALE DEI DUE ITINERARI D'URBANIZZAZIONE DELLA CITTÀ DI PISA SULLA SOGLIA DELLA CONTEMPORANEITÀ. LO SVILUPPO INDUSTRIALE IN PORTA A MARE E QUELLO DELLE MODERNE ATTIVITÀ IPPICHE IN BARBARICINA E IN S. ROSSORE

1. Il Porto Franco di Livorno come esclusiva, artefatta costruzione marittimo-commerciale	185
2. La realtà del grande, inaspettato sviluppo della nuova città portuale quale motivo della pur notevole, collaterale crescita del sobborgo fluviale di Porta a Mare	188
3. I primi scontri sociali all'inizio del '900 in Porta a Mare provocati dall'industrializzazione	193
4. Osservazioni collaterali sul pur vivace progresso, ma di tutt'altra natura, delle comunità di Barbaricina e S. Rossore	197
5. Riflessioni sul sorgere delle attività ippiche in Barbaricina e S. Rossore durante la seconda metà del XIX secolo	209
6. Brevi considerazioni finali su storia e contemporaneità	213
Conclusioni	219
Indice toponomastico	239
Bibliografia	263